



CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITÀ E LO SVILUPPO

*Alla C.A. dei
sigg.ri sindaci componenti l'Assemblea del Consorzio*

E p.c.

A S.E. Il Prefetto di Catania

Al Presidente dell'Assemblea

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione

Al Segretario amministrativo

Oggetto: Attività del Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo. Relazione.

Ill.mo sig. Sindaco,

Da pochi mesi ho l'onore di ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio e la soddisfazione di osservare i primi frutti dell'attività sinora svolta, volta alla riqualificazione dei beni confiscati alla mafia e alla loro restituzione alla Collettività.

Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo
sede legale Via Prefettura, n. 14-Catania
sede amministrativa Via Vittorio Emanuele, n. 14 - Acicatena
Tel. 095-7684208, cell. 347.1375826 - fax 095.7684215
consorzioetneo@pec.it – www.consorzioetneolegalitaesviluppo.it

Ho ritenuto che i tempi fossero maturi per stilare una prima relazione su quanto si è avuto il piacere di portare a termine, sulle difficoltà incontrate e sugli obiettivi che ci si ripromette di conseguire nel prossimo futuro.

Nel mese di giugno abbiamo consegnato ad una cooperativa locale un immobile sito nel Comune di Linguaglossa, ristrutturato grazie ai Programmi Operativi nazionali 2007-2013, e (ri-)destinato a Centro di turismo sociale con una ricettività di circa quattordici posti letto e la possibilità di utilizzare l'ampio terreno agricolo circostante per iniziative di carattere ludico, ma anche di tipo educativo e didattico.

Di lì a poco, nel mese di Giugno, dopo diversi tentativi d'asta non andati a buon fine e la rinuncia di un primo aggiudicatario provvisorio, si è riusciti ad affidare un impianto sportivo presso il Comune di Mascalucia, del quale si attende ora di fare la consegna ufficiale, verificato il possesso dei requisiti di legge.

Il 13 agosto, nel Comune di Acicatena, è stato stipulato il contratto di comodato con un'associazione culturale locale, per l'affidamento di un immobile già confiscato e destinato a Centro di ascolto antiviolenza sui minori.

Sul piano dell'amministrazione/organizzazione interna, il primo obiettivo posto e realizzato è stato quello di censire in un apposito elenco (che si pregia di unire alla presente), i beni confiscati, attualmente gestiti o affidati dal Consorzio a terzi.

Per ognuno di essi si è indicata la tipologia, se ha beneficiato di finanziamenti (PON-Sicurezza 2007-2013), e lo stato giuridico in cui oggi si trova, ossia se è stato già reso oggetto di gara, consegnato all'aggiudicatario, etc.

Altro obiettivo che il CdA, si è posto come prioritario è stato quello di dare maggiore risalto alle attività svolte dal Consorzio, cercando di accrescerne

Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo
sede legale Via Prefettura, n. 14-Catania
sede amministrativa Via Vittorio Emanuele, n. 14 - Acicatena
Tel. 095-7684208, cell. 347.1375826 - fax 095.7684215
consorzioetneo@pec.it – www.consorzioetneolegalitaesviluppo.it

la visibilità, anche mediatica, verso i terzi e le fasce più giovani.

In tal senso è stato creato un profilo sui noti social network Facebook e Twitter, che stanno riscuotendo - in particolare la pagina fb - un notevole successo, decidendo su altro versante di potenziare l'utilizzo del sito istituzionale del consorzio (www.consorzioetneolegalitaesviluppo.it), migliorandone l'aspetto grafico, la fruibilità, i temi, e adeguandone i contenuti agli obblighi imposti in tema di trasparenza.

Sotto tale profilo, l'auspicio è quello di rendere il più possibile autonomo il Consorzio rispetto ai comuni consorziati, soprattutto per ciò che concerne gli adempimenti legati allo svolgimento delle procedure di gara che vanno dalla pubblicazione dell'avviso di gara alla consegna materiale della struttura al soggetto risultatone affidatario.

Da questo punto di vista, si spera che sia di aiuto l'ammodernamento del sito web del Consorzio e, in modo particolare, della sezione dedicata all'Albo pretorio, la cui cura è stata affidata alla collaboratrice amministrativa esterna, scelta dal Consorzio in una dipendente del Comune di Acicatena.

Ancora, nell'ottica di dare al Consorzio la visibilità che merita, il 2 luglio 2015, insieme all'isp. Giancarlo Bonfiglio, componente del CdA, abbiamo rilasciato un'interessante intervista sulla nota emittente radiofonica "Radio Catania", curata dal giornalista Umberto Teghini. Esperienza quest'ultima che, probabilmente, sarà rinnovata periodicamente sulla stessa emittente e su altre, tra cui Radio Lab la radio del mondo universitario catanese, allo scopo di assicurare la giusta informazione ai nostri lavori.

Uguali obiettivi mi hanno spinto a tessere dei rapporti con le altre realtà associative che operano sul territorio e non, con lo scopo di arginare i fenomeni criminali di tipo organizzato. Devo riconoscere di essere riuscito in tale intento agevolmente, grazie all'incondizionata disponibilità manifestata da tali

Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo
sede legale Via Prefettura, n. 14-Catania
sede amministrativa Via Vittorio Emanuele, n. 14 - Acicatena
Tel. 095-7684208, cell. 347.1375826 - fax 095.7684215
consorzioetneop@pec.it – www.consorzioetneolegalitaesviluppo.it

associazioni nel condividere tutte le iniziative tese al contrasto alla criminalità organizzata.

Dei legami sono nati, pertanto, con l'Asaec, Addio Pizzo, Comitato Livatino, Libera Grasso, Agende Rosse, con l'intesa di formalizzare in un prossimo futuro dei protocolli collaborativi, volti a sviluppare delle azioni corali o altre forme sinergiche d'intervento nella lotta al fenomeno mafioso.

Pianificazione.

Nel medio-breve periodo stiamo programmando una serie di iniziative dirette alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso i temi che interessano l'attività del Consorzio. Le scuole rimangono l'obiettivo primario, da questo punto di vista, anche attraverso l'indizione di premi o di concorsi letterari tematici per i più giovani.

Sarà mia cura, sottoporre all'approvazione di uno dei prossimi CdA il programma delle attività consortili per la parte rimanente del 2015, e per il 2016, che includerà anche quelle da affrontare sul versante dell'assegnazione dei beni già oggetto di confisca, pianificando pertanto le procedure ancora da tenere per acquisto di arredi, ad esempio, e gli affidamenti in concreto con la conseguente stipula dei contratti agli assegnatari.

E' giusto evidenziare, infine, che i piccoli - ma importanti - obiettivi raggiunti, i progetti realizzati e quant'altro fino ad adesso posto in essere, sono il frutto di un lavoro di squadra tra l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e la struttura burocratica, del Consorzio, quest'ultima rappresentata da funzionari tecnici, amministrativi e contabili eccellenti, senza i quali ben poco si sarebbe potuto costruire.

In siffatto contesto di risultati, definibili incoraggianti, tuttavia, non sono mancate – e non mancano - delle difficoltà.

Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo
sede legale Via Prefettura, n. 14-Catania
sede amministrativa Via Vittorio Emanuele, n. 14 - Acicatena
Tel. 095-7684208, cell. 347.1375826 - fax 095.7684215
consorzioetneo@pec.it – www.consorzioetneolegalitaesviluppo.it

La più importante tra queste, a mio modo di vedere, sono la confusione e il disorientamento esistenti in ordine alla consistenza e all'ubicazione dei beni confiscati alla Criminalità, direi, perlomeno, nel nostro comprensorio, anche se ritengo che il problema abbia una rilevanza non localizzata.

A ciò si aggiunge la presenza non molto percepibile degli enti che dovrebbero rappresentare i referenti istituzionali della materia: L'Agenzia dei Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), e la sua sede regionale – l'unica, peraltro della Sicilia – ubicata a Palermo.

Non nascondo che dal mio insediamento ad oggi, sono risultati vani i tentativi di contatto con i predetti enti, fatti per le vie brevi e non, e le richieste di essere sentito avanzate ai collaboratori, quando raramente raggiunti telefonicamente.

Eppure, a mio modo di vedere, il censimento dei beni confiscati, la tenuta di un elenco di essi, attraverso l'Agenzia nazionale e le sue sedi locali, dovrebbe essere l'asse portante della materia riguardante la gestione dei beni confiscati alle associazioni criminali. Il primo elemento, in altri termini, che consentirebbe di conoscere lo stato dell'arte sotto tale profilo presso ogni Comune, ossia l'allocazione dei beni, la loro destinazione, l'eventuale utilizzazione, etc.

L'unica notizia ad oggi, in mio possesso, tratta dal sito web dell'Agenzia nazionale è che in Sicilia si trovano circa tremila beni confiscati alle associazioni criminali, di cui s'ignora però – almeno, lo scrivente ignora - la dislocazione.

Non è da escludere, comunque, che l'Agenzia nazionale sconti da questo punto di vista una carenza di comunicazione e/o di coordinamento con le istituzioni locali, in merito all'adozione dei provvedimenti di confisca da parte dell'A.G.O., e ai successivi passaggi procedurali che, al contrario, dovrebbero

essere oggetto di flussi informativi costanti tra le amministrazioni coinvolte.

Di siffatta situazione di stallo, peraltro, ho riferito all'ultima Assemblea del Consorzio, convocata per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, durante la quale è maturata la decisione di approvare un documento comune, delegando al sottoscritto il compito di elaborarlo, teso a sensibilizzare le istituzioni coinvolte alla problematica di cui si parla.

Spero che, seguite le iniziative del caso, possa riferire successivamente sull'argomento in maniera diversa e più confortante.

Mi prego di allegare, in conclusione, l'elenco dei principali interventi da noi posti in essere per recuperare e restituire alla società i beni di cui era stata privata illecitamente.

RingraziandoLa per la Sua attenzione, porgo i miei più distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Avv. Pierpaolo Lucifora